

**ALLEGATO 3 - Modulo per la presentazione dell'istanza di Verifica di  
Assoggettabilità a VIA  
Art.19 D.Lgs.152/2006**

Spett.le  
REGIONE CALABRIA – SETTORE VALUTAZIONI AMBIENTALI  
Cittadella Regionale,  
Località Germaneto,  
88100 Catanzaro

PEC [valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it](mailto:valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it)

**OGGETTO: Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto: Affidamento della concessione di lavori pubblici avente ad oggetto: PIANO NAZIONALE PER IL SUD. INTERVENTI STRAORDINARI NEL SETTORE FOGNARIO E DEPURATIVO FINALIZZATO AL SUPERAMENTO DELLE CRITICITA' CONNESSE ALLA PROCEDURA DI INFRAZIONE N° 2004/2034 (MANCATO RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 91/271 C.E.E.) CAUSA C565/10. “Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva nonché la costruzione di un impianto di depurazione e dei relativi collettori fognari e la successiva gestione a servizio del sistema depurativo e fognario dei Comuni di Satriano, Soverato, Davoli e San Sostene”.**

Il sottoscritto

*Nicola Carnuccio*

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società/(responsabile area tecnica)

*Comune di Satriano*

con sede legale in:

*Comune di Satriano, Italia, Catanzaro, 88060, Via Guglielmo Marconi n° 5, 0967543814, [utc.carnuccio.satriano@asmepec.it](mailto:utc.carnuccio.satriano@asmepec.it)*

richiede l'avvio del procedimento in oggetto relativamente al progetto di seguito descritto:

*L'oggetto della presente verifica di assoggettabilità a V.I.A. (Screening) è relativo alla realizzazione dell'impianto di depurazione biologico a servizio dei comuni di Satriano, Soverato, Davoli e San Sostene, alla dismissione del depuratore esistente in loc. Corvo a Soverato ed a una serie di opere fognarie legate al collettamento, trasporto, sollevamento e convogliamento finale per aumentare la copertura sul territorio in merito al servizio di fognatura e quindi scarico su corpo idrico superficiale previa depurazione.*

*Il progetto è stato redatto in attuazione agli interventi previsti dal Piano Nazionale per il Sud, nel settore fognario e depurativo finalizzato al superamento delle criticità connesse alla procedura d'infrazione n° 2004/2034 (art.3), compatibilmente al mancato recepimento della Direttiva Comunitaria n° 91/271.*

*La realizzazione delle opere previste nel progetto in esame implica l'esecuzione di demolizioni, opere stradali, lavori edili, movimenti terra e sistemazioni plano-altimetriche, realizzazione di strutture impiantistiche puntuali e “a rete”, messa in opera di apparecchiature elettromeccaniche, cabine di*

trasformazione, ecc.

La localizzazione degli interventi previsti al progetto preliminare interessa le seguenti aree:

**a) Area di dismissione e bonifica del sito in cui è allocato il vecchio impianto di depurazione in Loc. Corvo di Soverato**

L'estensione dell'attuale area impianto in loc. Corvo è di circa 12.987 m<sup>2</sup>, che verrà recuperata, riqualificata dal punto di vista ambientale e paesaggistico.

**b) Area di nuova localizzazione dell'impianto consortile nel Comune di Satriano, prospiciente le contrade Votarelle e S. Tecla di Davoli**

L'area per l'ubicazione del nuovo impianto è stata individuata a circa 3.625 m dal vecchio impianto, in località Ancinalesca nell'agro del comune di Satriano (CZ), sulla sponda destra del Fiume Ancinale ad una distanza di circa 216 m dall'asse di scorrimento del fiume ed ha una superficie di circa mq. 16.350,00. L'impianto di depurazione in oggetto si sviluppa su due linee di trattamento liquami identiche e parallele della potenzialità di 20.000 A.E., quindi per soddisfare le esigenze immediate di 40.000 A.E. L'area del nuovo impianto è strutturata in previsione di una futura estensione su una terza linea di trattamento per ulteriori 20.000 A.E. che porterà la potenzialità complessiva a 60.000 A.E.

**c) Tratto interessato dalla realizzazione della condotta di scarico delle acque depurate.**

Il collettore di scarico avrà una lunghezza complessiva di circa 2.100,00 metri realizzata con tubo in polietilene corrugato SN8 Øe 800, Øi 678 mm; il punto di immissione di tale collettore di scarico nel fiume Ancinale verrà a trovarsi ad una distanza di circa 245,00 metri dall'angolo Est (lato mare) della recinzione dell'area pozzi Sorical S.p.A., ben oltre quindi dei 50,00 m prescritti in precedenza dalla Regione Calabria per il superamento della "interferenza" nonché dei 200,00 m (di raggio) per come previsto dall'Art. 94, comma 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i..

Le ragioni della dismissione funzionale del depuratore esistente comprendono motivazioni legate alla potenzialità ridotta dello stesso, tale da risultare poco adeguato nei periodi di alta stagione, il quale impianto è sottoposto ad un regime di carico considerevole, in virtù del flusso di turisti che l'area in oggetto richiama nella stagione estiva.

Fronteggiare gli incrementi stagionali di carico con maggiore efficacia ed efficienza in risposta alla procedura d'infrazione, assieme all'esigenza di ripristinare le capacità di depurazione dell'impianto, ha riconosciuto l'intervento adeguato, comprendendo la preservazione di alcune sezioni dell'impianto esistente, come elementi a servizio del nuovo impianto riducendo l'impatto derivante da una bonifica fine a se stessa e decontestualizzata.

L'intervento oggetto è finanziato dalla Del. CIPE 60/2012 per l'importo di 5.000.000 € e da fondi privati per l'importo di 1.860.000 €.

## 1. LOCALIZZAZIONE

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato: *Comune di Satriano*

Regione	CALABRIA
Città metropolitana/e	-
Provincia	CATANZARO
Comune	<i>Comune di Satriano</i>
Rif. Catastali	Foglio 5 Particelle 125,300,369,362,363,370,393,396,433,468,485,520,521,538,559,563,566,570,572, 574,576,578,580,582,584,103,106,109,114,144,175 Foglio 3 Particelle 109,310,513,730,744

## 2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il progetto rientra: (eliminare le opzioni non pertinenti)

- 2.1 nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 7 lettera V denominata "impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti", ed è di nuova realizzazione, non ricadente, neanche parzialmente, all'interno di "Aree naturali protette" come definite dalla L. 394/1991 e dalle leggi regionali e/o di "Siti della Rete Natura 2000".

## 3. PROCEDURA PRECEDENTE

(Non ricorre)

## 4. CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006

(Non ricorre)

## 5. CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 7, LETT. b) D.LGS. 152/2006

Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e dalle leggi regionali e/o ai siti della Rete Natura 2000, il progetto:

- non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.

## 6. CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 3, D.LGS. 152/2006

(Non ricorre)

## 7. CONTROLLO PER IL PERICOLO DI INCIDENTI RILEVANTI

(Non ricorre)

## 8. ALLEGATI

Si trasmettono in allegato alla presente la seguente documentazione in formato elettronico, su supporto ottico (CD/DVD):

- 1) studio preliminare ambientale;
- 2) per memoria
- 3) richiesta delle condizioni ambientali (art. 5, comma 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 152/2006) necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, sia in formato editabile (.doc) che in formato immagine (.pdf) debitamente datato e firmato; *(da predisporre secondo l'Allegato 3.d disponibile sul sito [www.regione.calabria.it](http://www.regione.calabria.it) – sito tematico Dipartimento Ambiente e Territorio)*
- 4) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (articolo 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) attestante la veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione allegata, sottoscritta dal Proponente, dal Responsabile del progetto e dai Tecnici Progettisti/Esperti.
- 5) dichiarazione del professionista firmatario dello Studio Preliminare Ambientale nella quale lo stesso dichiara sotto la propria responsabilità di essere in possesso delle competenze e professionalità specifiche nelle materie afferenti alla valutazione ambientale del progetto; *(da predisporre secondo l'Allegato 3.b disponibile sul sito [www.regione.calabria.it](http://www.regione.calabria.it) – sito tematico Dipartimento Ambiente e Territorio)*
- 6) elenco delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto sia in formato editabile (.doc) che in formato immagine (.pdf) debitamente datato e firmato *(da predisporre secondo l'Allegato 3.c disponibile sul sito [www.regione.calabria.it](http://www.regione.calabria.it) – sito tematico Dipartimento Ambiente e Territorio)*
- 7) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere a firma del proponente l'intervento e dell/i progettista/i. L'importo dovuto quali spese istruttorie è pari a €800,00 +

Valore dell'opera x 0,0005 (0.5 x Mille) (ALLEGATO A) (da predisporre secondo l'apposito modello disponibile sul sito [www.regione.calabria.it](http://www.regione.calabria.it) – sito tematico Dipartimento Ambiente e Territorio)

- 8) Originale della ricevuta di versamento delle spese istruttorie da effettuare sul C/C IBAN IT82U031110459900000010153 intestato a Regione Calabria– Causale versamento “CAP. Entrata n. 34020028 Valutazioni Ambientali”;
- 9) certificazione di destinazione urbanistica e dei vincoli tutori e inibitori rilasciato dal/dai comune/i di localizzazione dell'intervento;
- 10) altra eventuale documentazione tecnica allegata allo studio preliminare ambientale.

Si richiede la produzione di due copie complete della documentazione sopra indicata, una ai fini di agevolare la consultazione al pubblico e l'altra sarà restituita a procedura espletata munita di timbro con numero di provvedimento.

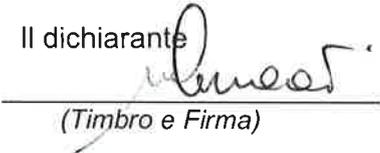
#### 9. ORGANIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione, in formato pdf, è organizzata in cinque cartelle denominate rispettivamente:

- A1 - ELENCO ELABORATI (contenente un unico file riportante l'elenco di tutti i file degli elaborati allegati all'Istanza);
- A2 – DOCUMENTI (contenente i documenti di cui al punto 8 numero 4), 5), 6), 7) e 8);
- A3 - STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE;
- A4 - ALLEGATI (contenente i documenti di cui al punto 8 numero 3) e altra eventuale documentazione tecnica acclusa allo studio preliminare ambientale);

Il sottoscritto Nicola Carnucci è consapevole che la documentazione trasmessa con la presente sarà pubblicata, ai sensi dell'art.19, comma 13 del D.Lgs. 152/2006, sul portale della Regione Calabria e su quello degli altri enti interessati.

Il dichiarante

  
(Timbro e Firma)



#### Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome: Nicola Carnuccio

Telefono 0967-543814 E-mail: [ufficio.tecnico@comune.satriano.cz.it](mailto:ufficio.tecnico@comune.satriano.cz.it);

[utc.carnuccio.satriano@asmepec.it](mailto:utc.carnuccio.satriano@asmepec.it)



Cognome	CARNUCCIO
Nome	NICOLA
nato il	13/06/1961
(atto n.	5 2 B
a	ROSARIO
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	DAVOLI
Via	IV TRAV. V. LE CASSIODORO
Stato civile	==
Professione	ARCHITETTO
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	■ 1.78
Capelli	CASTANI
Occhi	CERULEI
Segni particolari	=====

Firma del titolare	<i>Nicola Carnuccio</i>
Davoli	20 NOVEMBRE 2008
Impronta del dito indice sinistro	
O' ORDINE DEL SINDACO CORASANTINI GIOVANNI	